

Codice A1113A

D.D. 18 settembre 2026, n. 782

"Intervento di riqualificazione architettonica, impiantistica e adeguamento normativo del Compendio immobiliare del Castello di Miasino (NO)". Approvazione perizia di variante ex art. 149 c. 1 e c. 2 D.Lgs 50/2016 smi a favore di all'ATI EDILZITO S.r.l. - S.A.M.E.T. S.r.l.. 2024.Rimodulazione impegno cap.200130/2026 e accertamento cap.23845/2026 CUP J26G17000200002 cig 8844787521.



ATTO DD 782/A1113A/2026

DEL 18/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

OGGETTO: “Intervento di riqualificazione architettonica, impiantistica e adeguamento normativo del Compendio immobiliare del Castello di Miasino (NO)”. Approvazione perizia di variante ex art. 149 c. 1 e c. 2 D.Lgs 50/2016 smi a favore di all’ATI EDILZITO S.r.l. – S.A.M.E.T. S.r.l.. 2024.Rimodulazione impegno cap.200130/2026 e accertamento cap.23845/2026
CUP J26G17000200002
cig 8844787521.

Premesso che:

il complesso immobiliare denominato “Villa Bretta”, meglio conosciuto come “Castello di Miasino”, sito in provincia di Novara, ricadente nel territorio dei Comuni di Miasino - Via Raimondo Allegra 10 e di Ameno - Via Armando Diaz 10, è stato confiscato alla criminalità organizzata, ai sensi della Legge 159/2011, come da sentenza n. 37/05 emessa in data 29/04/2005 dalla Corte d’Assise d’Appello – Sezione II di Napoli, divenuta definitiva dal 16/06/2007 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione;

a seguito della manifestazione di interesse espressa dalla Regione Piemonte, l’ANBSC disponeva, con decreto n. 48855 del 21/12/2015, il trasferimento degli immobili costituenti il complesso immobiliare noto come Castello di Miasino, al patrimonio indisponibile della Regione Piemonte, per essere utilizzati per le finalità istituzionali o sociali, ai sensi dell’art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), dopo aver dato atto che le procedure di sanatoria edilizia relative al bene erano state concluse e che il compendio risulta attualmente libero da oneri, trascrizioni pregiudizievoli e conforme alle norme urbanistiche e catastali;

preso atto che con D.G.R. n. 13-3132 in data 11/04/2016 la Giunta regionale:

- ha evidenziato che il riuso sociale del bene dovrà prevedere un’attenzione particolare:

- alla promozione umana e alla integrazione sociale;
- all'occupazione lavorativa di giovani e/o persone escluse dal mercato del lavoro;
- al legame con il territorio,
- ha individuato, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Regionale n. 7/R del 23/11/2015, gli obiettivi di pubblico interesse, che dovranno essere perseguiti nell'utilizzo del "Castello di Miasino", in ambito culturale, turistico-ricettivo e ludico-ricreativo.

ritenendo necessario predisporre un progetto per la riqualificazione architettonica, impiantistica, nonché per l'adeguamento normativo e per l'accessibilità ai portatori di handicap del complesso, che possa garantire la piena fruibilità del bene, con Determinazione dirigenziale n. 574 del 31.10.2017, l'Amministrazione ha indetto un concorso di progettazione il cui soggetto vincitore è risultato il Raggruppamento temporaneo di professionisti Studio Pession Associato così composto: Studio Pession Associato (mandatario), Ing. Giorgio Montiglio (mandante), Dott. Agr. Dario Grua (mandante), Studio Renato Lazzerini (mandante), Arch. Daniela Viviani, (mandante), al quale, con determinazione dirigenziale n. 124 del 14/03/2018, è stato aggiudicato il servizio di progettazione;

Vista la determinazione dirigenziale n. 164/A1112C del 23/03/2021 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di *"Intervento di riqualificazione architettonica, impiantistica e adeguamento normativo del Compendio immobiliare del Castello di Miasino (NO)"*, redatto dal Raggruppamento temporaneo di professionisti così composto: Studio Pession Associato (mandatario), Ing. Giorgio Montiglio (mandante), Dott. Agr. Dario Grua (mandante), Studio Renato Lazzerini (mandante), Arch. Daniela Viviani, (mandante) – aggiornamento febbraio 2021;

rilevato che per tale progetto è stato assegnato il seguente codice CUP J26G17000200002;

tenuto conto che con determinazione dirigenziale n. 270/A1112C del 07/05/2021 veniva indetta, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la scelta del contraente, la procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori "di riqualificazione architettonica, impiantistica e adeguamento normativo del Compendio immobiliare del Castello di Miasino (NO)";

preso atto che con determinazione dirigenziale n. 170/A1012B/2022 del 22/04/2022 il Dirigente del settore Contratti, polizia locale e sicurezza integrata aggiudicava l'esecuzione dei lavori di *"Intervento di riqualificazione architettonica, impiantistica e adeguamento normativo del Compendio immobiliare del Castello di Miasino (NO)"* all'ATI EDILZITO S.r.l. – S.A.M.E.T. S.r.l. - Roma corrente in Roma, Viale Giulio Cesare 71, CAP 00192, per l'importo complessivo di € 1.188.816,13 o.f.i. di cui € 979.921,93 per lavori, € 100.820,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, e € 108.074,19, per I.V.A. al 10% - CIG 8844787521 - contratto sottoscritto in data 12/10/2022 - REP . n. 472 del 20/12/2022;

dato atto del quadro economico dell'intervento, rimodulato a seguito dell'aggiudicazione con DD 868/A1112C del 13/12/2022, tenuto conto del ribasso effettuato pari al 26,21% dal'ATI EDILZITO S.r.l. – S.A.M.E.T. S.r.l. - Roma, corrente in Roma, Viale Giulio Cesare 71;

dato atto che il contratto è stato stipulato in data 12/12/2022 rep. n. 472 del 20/12/2022;

dato atto che i lavori di cui trattasi sono stati consegnati alla ditta esecutrice in data 15/12/2022;

Vista la determinazione n. 1293/A1112C/2023 del 29/12/2023 con la quale:

- si stabiliva di prendere atto dell'esecuzione degli interventi utili per risolvere aspetti di dettaglio finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento, ai sensi dell'art. 149 comma 1 del

D.Lgs 50/2016 e s.m.i., di cui agli Ordini di Servizio n.1 del 20/07/2023, n. 2 del 09/11/2023 e n. 3 del 21/12/2023, che in parte li comprende e aggiorna, agli atti dell'Amministrazione e integralmente richiamati, emessi dal Direttore dei lavori Arch. Carlo Pession, Capogruppo del raggruppamento temporaneo di Professionisti Studio Pession Associato,

- si approvavano gli elaborati costituenti la perizia di variante in corso d'opera, redatta dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Studio Pession Associato Capogruppo ai sensi dell'art. 149 c. 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per modifiche derivanti da circostanze impreviste e imprevedibili per l'Amministrazione verificatesi in corso d'opera;

conseguentemente è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto, stipulato in data 17/04/2024, per un importo rideterminato di € 1.327.610,38 o.f.e. di cui € 1.211.525,38 per lavori al netto del ribasso contrattuale (26,21%) ed € 116.085,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA per € 132.761,04, per un importo complessivo rideterminato del quadro economico pari a € 2.125.572,09;

dato atto che durante l'esecuzione dei lavori è risultato necessario, per sopravvenute disposizioni normative di settore, dare incarico a un tecnico specializzato e iscritto negli appositi elenchi ministeriali, affinché ponesse in atto una valutazione in merito alle attività presenti nell'edificio e delle correlate eventuali strategie antincendio da porsi in essere; con DD 1091 del 17/11/2023 è stato incaricato l'ing. Giovanni Francesco Lo Cigno;

Tenuto conto delle risultanze contenute nel documento di Valutazione Rischio Incendio ai sensi del D.M. 3 settembre 2021, consegnato in data 10/10/2024, relativamente alla compartimentazione, esodo, caratteristiche del sistema d'esodo, gestione della sicurezza antincendio, controllo dell'incendio, rilevazione ed allarme, controllo di fumi e calore, operatività antincendio, sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio, che hanno reso necessaria la ridefinizione di alcuni aspetti progettuali originari ai fini dell'accertamento della conformità normativa in materia di sicurezza antincendio per l'intero edificio del Castello di Miasino;

considerato inoltre che nella fase di esecuzione degli interventi, gli accertamenti dimensionali condotti unitamente alla verifica delle caratteristiche stratigrafiche effettive del manufatto storico hanno fatto emergere uno stato di fatto parzialmente differente rispetto a quanto ipotizzato in fase progettuale, tale per cui si sono rese necessarie ulteriori valutazioni e conseguenti aggiornamenti delle scelte tecniche inizialmente operate alcune delle quali comportanti maggiori oneri;

verificato inoltre che per quanto attiene gli interventi di restauro, in considerazione dell'evoluzione e parziale peggioramento dello stato conservativo degli apparati decorativi rispetto alle analisi effettuate in fase progettuale, le scelte tecniche previste non risultano più rispondenti e adeguate alla situazione attuale, anche per la necessità di un nuovo quadro di indagini e valutazioni incompatibile con la prosecuzione dell'appalto in corso, tenuto anche conto dell'andamento particolarmente complesso degli stessi nell'ambito dell'operato e delle interlocuzioni con i soggetti coinvolti;

ritenuto necessario, anche alla luce degli ulteriori oneri derivanti dagli approfondimenti sopracitati, orientare le variazioni progettuali all'organico completamento ed al collaudo di tutte le opere strutturali ed impiantistiche attualmente in corso di esecuzione, demandando a successiva fase progettuale ed esecutiva gli interventi di restauro e finitura come aggiornati nella Perizia di Variante n.1 di cui alla DD 1293/A1112C/2023 del 29/12/2023, in virtù delle variazioni occorse allo stato dei luoghi;

Preso atto della richiesta di proroga dei termini contrattuali formulata dall'impresa esecutrice EDILZITO srl, capogruppo dell'ATI EDILZITO srl - SAMET srl per un termine di ulteriori 180 giorni naturali e consecutivi, pervenuta con nota prot. n. 00035516 del 30/05/2025 con le motivazioni seguenti:

- difficoltà operative a causa delle criticità progettuali riscontrate nel corso d'esecuzione delle lavorazioni;
- il perdurare di eventi meteorologici particolarmente avversi (su un totale di 89 giorni lavorativi, ben 73 caratterizzati da precipitazioni continue e rilevanti).

dato atto, alla luce delle considerazioni di cui sopra, che la DL ha richiesto con nota prot. n. 51624 del 05/09/2025, e autorizzazione del RUP prot. 00051637 del 05/09/2025 di poter procedere alla redazione della perizia di variante n. 2 ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs 50/2016, orientata all'organica conclusione di tutte le opere strutturali ed impiantistiche fondamentali per addivenire al collaudo delle opere di cui sopra;

accertata pertanto la necessità di procedere alla redazione della Perizia di variante n. 2 in corso d'opera ai sensi dell'art. 149 c. 2 del D.Lgs 50/2016, per modifiche derivanti da circostanze impreviste e imprevedibili verificatesi in corso d'opera ed alla presa d'atto delle variazioni apportate dalla Direzione dei lavori ai sensi dell'art. 149 c. 1 del D.Lgs 50/2016;

visti gli elaborati costituenti la perizia di variante n. 2 redatta ai sensi dell'art. 149 c. 2 del D.Lgs 50/16 predisposti dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Studio Pession Associato Capogruppo, sulla base della preventiva autorizzazione del RUP, trasmessi a mezzo nota prot. 00056079 del 20/07/2026 e successiva integrazione con nota prot. 00059412 del 31/07/2026, conservati agli atti del procedimento, che specificano e puntualizzano gli interventi necessari alla risoluzione delle problematiche, di cui all'elenco elaborati allegato alla presente, da cui risulta un importo finale, al netto del ribasso d'asta del 26,21%, pari ad Euro 1.325.184,89 (inclusi oneri della sicurezza per Euro 110.868,82 non soggetti a ribasso d'asta) oltre iva (10%) per Euro 132.518,49, per complessivi Euro 1.457.703,37 o.f.i., con una conseguente riduzione dell'importo contrattuale di Euro 2.425,49 o.f.e.;

verificato, sulla base della documentazione progettuale trasmessa, che:

- stante le valutazioni sopra descritte, la Direzione lavori ha ritenuto, in accordo con la Committenza, di non procedere all'esecuzione delle opere di finitura incluse nell'ordine di servizio n. 3 emesso ai sensi dell'art. 149 c. 1 del D.Lgs 50/16, già contrattualmente acquisito per effetto della DD 1293/A1112C/2023 del 29/12/2023, con conseguente riduzione dell'importo complessivo, al netto del ribasso d'asta del 26,21%, di Euro 1.388,85, il cui importo complessivo viene pertanto rideterminato in Euro 83.573,43 oltre Iva (10%) per Euro 8.357,34 per complessivi Euro 91.930,77, e che si conferma rientrante nei limiti del 10% previsti dal citato articolo 149 c. 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- al netto delle variazioni di cui all'art. 149 c. 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. sopra richiamate e già contrattualizzate, le modifiche introdotte ai sensi dell'art. 149 c.2 del D.Lgs 50/2016 rientrano nei limiti del 20 % previsti dal citato articolo.

Dato atto che:

- in data 27/02/2026 è stata rilasciata dalla SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E

PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI Autorizzazione articoli 21, commi 4 e 5, e 22 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

- in data 11/05/2026 è stata rilasciata dal Comune di Ameno Autorizzazione Paesaggistica semplificata n°17/2026;

- in data 11/05/2026 è stata rilasciata dal Comune di Miasino Autorizzazione Paesaggistica semplificata n°18/2026;

ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione degli elaborati costituenti la perizia di variante n. 2 e conseguentemente alla modifica del contratto REP. n. 472 del 20/12/2022 e successivo aggiuntivo, ai sensi dell'art. 149 c. 1 e c. 2 del D.Lgs 50/2016, rilevando che tale modifica non altera la natura complessiva del contratto, rientra nei casi di ammissibilità già oggetto di valutazione da parte del legislatore, trattandosi di fattispecie specificamente individuate dalla normativa ed è quantificabile in un importo complessivo, al netto del ribasso d'asta del 26,21%, pari ad Euro 1.325.184,89 (inclusi oneri della sicurezza per Euro 110.868,82 non soggetti a ribasso d'asta) oltre iva (10%) per Euro 132.518,49, per complessivi Euro 1.457.703,37 o.f.i., in riduzione di Euro 2.425,49 o.f.e., come in appresso specificato:

Descrizione	Importo di contratto REP. n. 472 del 20/12/2022 e atto aggiuntivo stipulato in data 17/04/2024	Variazione importo ex. Art 149 commi 1 e 2	Importo rideterminato
Importo opere	€ 1.327.610,38	-€ 2.425,49	€ 1.325.184,89
di cui lavori (al netto del ribasso del 26,21%)	€ 1.211.525,38	€ 2.790,69	€ 1.214.316,07
di cui oneri per la sicurezza	€ 116.085,00	-€ 5.216,18	€ 110.868,82
IVA (10% su importo lavori)	€ 132.761,04	-€ 242,55	€ 132.518,49
TOTALE FINALE	€ 1.460.371,42	-€ 2.668,04	€ 1.457.703,37

Ritenuto di approvare:

- la bozza di atto aggiuntivo n. 2, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- l'aggiornamento del quadro economico di intervento, di cui alla dd 455/A1113A/2026, per un importo lavori rideterminato in diminuzione pari a € 1.457.703,37 o.f.i. e per un importo complessivo rideterminato pari a € 2.304.140,95, allegato alla presente determinazione;

Considerato che da quanto evincibile dalla documentazione tecnica, risulta necessario estendere la durata del contratto per la realizzazione delle opere oggetto della presente variante, originariamente non previste in appalto;

Visto il parere del Direttore dei lavori arch. Carlo Pession, trasmesso in data 07/08/2026 con la nota prot. 00061021, in merito all'istanza di proroga della ditta, che ha ritenuto concedibile la proroga di

giorni 100 naturali e consecutivi sulla base delle seguenti considerazioni:

- la risoluzione della NC1 (ripristino muro/scala) ha richiesto una serie di estesi approfondimenti tecnico-amministrativi, compresa l'espressione in merito della competente Soprintendenza, con il parere favorevole pervenuto in data 18/06/2025;
- l'emissione dell'Ods n.7 in data 25/07/2025;
- le condizioni metereologiche avverse segnalate dall'Impresa;
- l'esigenza emersa con corso d'opera di procedere alla redazione di un perizia di variante n.2 alla luce della *"necessità di provvedere al riassetto delle lavorazioni previste in appalto in ragione del mutato quadro dei lavori, con i relativi ingenti ritardi accumulati rispetto alle tempistiche previste nel cronoprogramma esecutivo"*, autorizzata in data 05/09/2025.

Dato atto che per la copertura dell'intervento dei lavori sono stati assunti impegni di spesa attraverso le determinazioni dirigenziali 1293/A1112C/2023; 888/A1112C/2022; 270/A1112C/2021; 1337/A1112C/2024; 182/A1113A/2026;

occorre procedere alla rimodulazione in diminuzione le somme impegnate a copertura dei lavori, assunte con DD1337/A1112C/2024 , attraverso il seguente movimento contabile a valere sul cap.200130 a favore dell'ATI EDILZITO S.r.l. – S.A.M.E.T. S.r.l. - Roma corrente in Roma, Via Boncompagni n. 93 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "appendice A" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

riduzione dell'imp. 2026/19070 (vincolo acc.1702/2026) di € 2.668,04 a valere sul cap.200130 annualità 2026 per un importo finale di € 615.007,35;

occorre contestualmente procedere riduzione dell'accertamento 1702/2026 di € 2.668,04 sul cap.23845 annualità 2026 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 per un importo rimodulato di € 615.007,35;

appurato che:

- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (All. n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare e autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2026/2028;
- la spesa è finanziata con fondi vincolati in entrata;
- trattasi di spese non ricorrente;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo 200130 del bilancio di previsione della Regione Piemonte 2026-2028, annualità 2026 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

verificata la disponibilità di cassa sull'annualità 2026;

accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i e all'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

Stabilito di individuare, in luogo del gruppo di supporto tecnico amministrativo precedentemente

nominato con DD 280/2018 e DD 160/2020:

- quale supporto tecnico al RUP l'ing Roberto Regaldo e l'arch. Daniela Andreatta;
 - quale supporto giuridico-amministrativo al RUP la dott.ssa Gisella Maggi, referente, e Stefania D'Acci supporto contabile
- dipendenti del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale;

Rilevato che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è l'arch. Fabio PALMARI, in forza della D.G.R. 49-1173 del 26/05/2025 con la quale è stato nominato Dirigente del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale;

rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Attestati

- il rispetto gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021."

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- Legge 11 settembre 2020, n.120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto semplificazioni)";

- DGR 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046;
- D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023, Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- L.R. 5 agosto 2026, n. 17 - "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie." DGR n. 11-2973 del 7 agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 'Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.'";

determina

Per quanto espresso in premessa:

- 1) di approvare gli elaborati costituenti la perizia di variante n. 2 in corso d'opera, redatta dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Studio Pession Associato Capogruppo ai sensi dell'art. 149 c. 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per modifiche derivanti da circostanze impreviste e imprevedibili per l'Amministrazione verificatesi in corso d'opera, di cui all'elenco elaborati allegato alla presente;
- 2) di procedere alla modifica del contratto REP. n. 472 del 20/12/2022 e successivo atto aggiuntivo in recepimento di quanto sopra richiamato ai sensi dell'art. 149 commi 1 e 2 del D.Lgs 50/2016, per un importo quantificabile in complessivi Euro 1.325.184,89 o.f.e. di cui Euro 1.214.316,07 per lavori al netto del ribasso contrattuale (26,21%) ed Euro 110.868,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA per Euro 132.518,49, con una conseguente riduzione dell'importo contrattuale di Euro 2.425,49 o.f.e.;
- 3) di approvare con il presente provvedimento la bozza di atto aggiuntivo al. 2 al contratto e l'allegato verbale di concordamento nuovi prezzi n. 2;
- 4) di approvare il nuovo quadro economico di investimento rideterminato come da allegato al presente provvedimento;
- 5) di rimodulare in diminuzione le somme impegnate a copertura dei lavori, assunte con DD1337/A1112C/2024 , attraverso il seguente movimento contabile a valere sul cap.200130 a favore dell'ATI EDILZITO S.r.l. – S.A.M.E.T. S.r.l. - Roma corrente in Roma, Via Boncompagni n. 93 del bilanci odi previsione finanziario 2026-2028, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "appendice A" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento:

riduzione dell'imp. 2026/19070 (vincolo acc.1702/2026) di € 2.668,04 a valere sul cap.200130 annualità 2026 per un importo finale di € 615.007,35

di procedere contestualmente alla riduzione dell'accertamento 1702/2026 di € 2.668,04 sul cap.23845 annualità 2026 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 per un importo rimodulato di € 615.007,35;

6) di precisare che l'imp. 2026/19070 è finanziato da risorse vincolare in entrata (vincolo acc.1702/2026) e che è stato assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

7) di precisare che sul cap.200130 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che la spesa ha natura non ricorrente;

8) di rideterminare il termine contrattuale alla luce delle esigenze manifestate nella documentazione progettuale di variante oltre che correlate alla concessione della proroga ai sensi dell'art. 107 c.5 del D. Lgs. 50/2016, come da parere del D.L. del 07/08/2026, prot. 61021;

9) di individuare, in luogo del gruppo di supporto tecnico amministrativo precedentemente nominato con DD 280/2018 e DD 160/2020:

- quale supporto tecnico al RUP l'ing Roberto Regaldo e l'arch. Daniela Andreatta;

- quale supporto giuridico-amministrativo al RUP la dott.ssa Gisella Maggi, referente, e Stefania D'Acci supporto contabile

dipendenti del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale;

10) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ora art. 28 del Dlgs 36/2023 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ex art. 37 del D.lgs n. 33/2013 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale)

Firmato digitalmente da Fabio Palmari